

## REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, giovedì 13 maggio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria  
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

### PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

#### SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

#### SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

### PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

#### SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

#### SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

### PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA SEZIONE II

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
26 aprile 2004, n. 242

**Approvazione schema di regolamento del Contratto d'Investimento (L.R. n. 8/2003, art. 26)**

### PARTE PRIMA

#### SEZIONE II

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
26 aprile 2004, n. 242

**Approvazione schema di regolamento del Contratto d'Investimento (L.R. n. 8/2003, art. 26)**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

— il POR Calabria 2000/2006 approvato con decisione della Commissione europea CE 2345 (2000);

— il Complemento di Programmazione approvato con DGR n. 735 del 2/8/2001 pubblicato sul BURC n. 96 del 14/9/2001;

— l'Accordo di Programma Quadro (APQ) «Sviluppo Locale» sottoscritto dalla Regione Calabria, dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Ministero delle Attività Produttive il 22/12/2003.

VISTO:

— le disposizioni nell'art. 26 della L.R. n. 8/2003, che istituisce il Contratto d'Investimento quale strumento di intervento regionale cofinanziabile, in regime d'aiuto, con risorse regionali statali, europee nonché con risorse private;

— il comma 2 del medesimo art. 26 che stabilisce che il Contratto d'Investimento è disciplinato mediante apposito Regolamento di attuazione, approvato con deliberazione della Giunta Regionale, previo parere della Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Regionale, recante gli ambiti d'intervento, i criteri e le procedure in coerenza con il POR Calabria 2000/2006 e con i regimi di aiuti notificati ed approvati dalla Commissione Europea;

— la deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 30/9/2003 con la quale veniva approvato lo schema di Regolamento e veniva trasmesso al Consiglio Regionale.

PRESO ATTO:

— che la Commissione Sviluppo Economico del Consiglio Regionale ha discusso la materia nelle sedute del 6/11/2003 e del 19/11/2003, come risulta dai rispettivi ordini del giorno e che la stessa non ha emesso alcun parere nonostante siano ampiamente trascorsi i termini di legge previsti;

— che con nota dell'1/3/2004 del Dipartimento Attività Produttive è stata convocata la riunione con le rappresentanze sindacali, tenutasi in data 3/3/2004;

— che con nota n. 2971 del 10/3/2004 del Dipartimento Attività Produttive è stata convocata la riunione con le rappresentanze datoriali, tenutasi in data 17/3/2004.

VISTE le note del 19/3/2004 e del 23/3/2004, rispettivamente delle rappresentanze sindacali e datoriali, recanti le osservazioni allo schema di Regolamento in questione.

VISTO lo schema di Regolamento allegato alla presente delibera che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

CONSIDERATO CHE il Regolamento costituisce per la Regione Calabria normativa di Regionalizzazione degli strumenti di Programmazione Negoziata, così come sancito dall'Accordo Stato-Regioni approvato con delibera CIPE n. 26 del 25/7/2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 16/9/2003.

RITENUTO, altresì, di dover individuare, in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, le priorità di tipo settoriale in relazione alla situazione produttiva ed occupazionale della Regione, nonché le disponibilità finanziarie ed i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di accesso al Contratto d'Investimento.

UDITA la relazione dell'Assessore al ramo Giuseppe Gentile, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai Dirigenti Generali del Dipartimento Attività Produttive e del Dipartimento Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, a voti unanimi,

#### DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

— di approvare lo schema di Regolamento di attuazione relativo al Contratto d'Investimento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

— di stabilire che il Regolamento costituisce per la Regione Calabria normativa di Regionalizzazione degli strumenti di Programmazione Negoziata, così come sancito dall'Accordo Stato-Regioni approvato con delibera CIPE n. 26 del 25/7/2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 16/9/2003.

E, in sede di prima applicazione:

— di individuare i settori tessili, calzaturiero, informatico e del turismo;

— di disporre l'accettazione delle domande, dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione nel BURC, fino al 31/7/2004;

— di determinare programmaticamente la disponibilità finanziaria complessiva in € 25 milioni, di cui: € 15 milioni immediatamente disponibili a valere sul Fondo Unico Industria cap. 6125201; € 5 immediatamente disponibili milioni a valere sulla Mis. 4.2 del POR Calabria 2000/2006, capitolo 6411202; € 5 milioni a valere sulle risorse accantonate per l'APQ «Sviluppo Locale» citato nelle premesse, dando all'uopo mandato al Dipartimento Attività Produttive e al Dipartimento Bilancio, Finanze e Programmazione economica di definire e sottoscrivere con i Ministeri interessati le opportune integrazioni a detto APQ;

— di incaricare il Dipartimento Attività Produttive dell'attuazione del presente atto;

— di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURC.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

**REGIONE CALABRIA****REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO D'INVESTIMENTO  
LEGGE REGIONALE N.8 DEL 26 GIUGNO 2003, ART. 26****ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il presente Regolamento, così come previsto dall'art. 26 della legge regionale del 26 giugno 2003 n. 8, individua gli ambiti di intervento, i criteri e le procedure di accesso al Contratto di Investimento quale strumento regionale diretto alla concessione di agevolazioni finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle attività produttive e turistiche della Regione Calabria.

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto di quanto disposto nel Reg (CE) n.70/2001 e sue modifiche ed integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GUCE L 10 del 13/01/2001) e nel rispetto del regime di aiuto a finalità regionale per le grandi imprese, n. 648/2000, notificato alla Commissione Europea. Il presente Regolamento è, altresì, coerente con il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12.11.2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 10.12.2003, nonché, con il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 03.07.2000 - Testo Unico delle direttive per la concessione e erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92- e successive modifiche ed integrazioni, i relativi Regolamenti Ministeriali e le Circolari attuative, oltre alla normativa riportata in calce.

**Il Regolamento costituisce per la Regione Calabria normativa di Regionalizzazione degli strumenti di Programmazione Negoziata, così come sancito dall'Accordo Stato – Regioni approvato con delibera del CIPE n. 26 del 25/7/2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 16/9/2003.**

**ART. 2 SOGGETTI PROPONENTI**

Sono ammessi alla procedura di cui al presente regolamento le piccole e medie imprese, le grandi imprese (ovvero loro associazioni o consorzi), che intendono attuare programmi di investimento localizzati nella Regione Calabria.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sono ammesse le imprese che posseggono i seguenti requisiti:

- essere imprese di piccola e media dimensione o grande impresa secondo i criteri stabiliti dalla normativa comunitaria - Reg. (CE) n. 70/2001 s.m.i.;
- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese, nei settori "industria", "artigianato", "turismo", "commercio" (Atecofin 2004);
- non aver richiesto o ottenuto, a fronte delle spese del programma d'investimento proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
- dimostrare di poter apportare, con mezzi propri, al netto di qualsiasi aiuto, almeno il 25% dell'ammontare dell'investimento ammissibile attraverso adeguata asseverazione del merito creditizio rilasciata da primario istituto di credito;
- impegnarsi a mantenere l'investimento per un periodo di almeno cinque anni dalla data di completamento del programma;

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 288 del 9 ottobre 1999.

### **ART. 3 INTENSITA' DELL'AIUTO**

Ai fini delle intensità di aiuto applicabili, le piccole e medie imprese sono distinte dalle grandi imprese.

In coerenza con il POR Calabria 2000-2006 e con i regimi di aiuto notificati ed approvati dalla Commissione Europea, l'aiuto è così determinato:

- per le piccole e medie imprese, l'incentivo consiste in un contributo in conto impianti concedibile nelle misure massime consentite dalla Commissione Europea pari al 50% di ESN<sup>1</sup> + 15% di ESL<sup>2</sup>. In ogni caso la percentuale massima del finanziamento non può essere superiore al 75% dell'investimento ammissibile.
- per le grandi imprese, l'incentivo consiste in un contributo in conto impianti concedibile nella misura massima consentita dalla Commissione Europea pari al 50% di ESN. In ogni caso la percentuale massima del finanziamento non può essere superiore al 75% dell'investimento ammissibile. Coerentemente con il regime di aiuto a finalità regionale per le grandi imprese, n. 648/2000 (punto 12), già notificato alla Commissione Europea, le agevolazioni concedibili, sotto forma di sovvenzione devono avere comunque un'intensità massima lorda che non superi il 70% ESL.

Per le PMI e le GI, le agevolazioni concedibili, coerentemente con quanto previsto dall'art. 4 del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 7/10/2002 recante "Modificazioni al testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92", sono pari all'80% delle misure massime previste dalla disciplina comunitaria in relazione alla dimensione dell'impresa (PMI e GI). Tale contributo è elevato al 90% o al 100% di dette misure massime per i programmi di investimento finalizzati rispettivamente all'ampliamento di un'unità produttiva esistente ovvero alla realizzazione di un nuovo impianto.

Le agevolazioni del presente Regolamento non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, nazionali e regionali relative agli stessi costi ammissibili.

### **ART. 4 INVESTIMENTI AGEVOLABILI**

Al Contratto di Investimento sono ammessi programmi di intervento attivati nell'ambito dei settori "industria", "artigianato," "turismo" e "commercio" (Atecofin 2004). In particolare:

- a) per le PMI sono ammissibili i programmi di investimento così come individuati nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 03.07.2000, "Testo Unico delle Direttive per la concessione e erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92" e

<sup>1</sup> ESN: Equivalente Sovvenzione Netta

<sup>2</sup> ESL: Equivalente Sovvenzione Lorda

successive modifiche ed integrazioni e in conformità a quanto previsto nel Reg. (CE) 70/2001 s.m.i.;

- b) per le GI sono ammissibili i programmi di investimento così come individuati nel regime di aiuto a finalità regionale per le grandi imprese n. 648/2000 (punto 9).

Sono esclusi dall'aiuto gli investimenti di sostituzione.

I programmi di investimento devono essere organici e funzionalmente indipendenti cioè atti da soli a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati e dichiarati.

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili del programma di investimento, deve essere compreso tra un minimo di € 5.000.000,00 ed un massimo di € 25.000.000,00.

## **ART. 5 SPESE AMMISSIBILI**

Le spese devono essere funzionali alle finalità del programma di investimento proposto e commisurate allo svolgimento dell'attività svolta.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese conformi al presente Regolamento, al Reg. (CE) n. 448/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali, al Reg. (CE) 70/2001 s.m.i., al regime di aiuto a finalità regionale per le grandi imprese n. 648/2000 e agli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 98/C 74/06.

Le spese, calcolate al netto dell'IVA, sono considerate ammissibili purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione nel BURC della delibera di Giunta Regionale con la quale si approva la "relazione preliminare" di cui all' art. 9.

Gli investimenti ammissibili possono essere realizzati anche attraverso la formula dell'acquisto in leasing. In questo caso, i contratti di leasing che beneficiano dell'aiuto comunitario debbono contenere la clausola di riscatto. Le spese di leasing ammissibili a rendiconto sono pari ai canoni pagati, al netto di interessi, entro la data prevista per il completamento del programma.

Sono considerate ammissibili ai fini del cofinanziamento le seguenti macrovoci di spesa:

### **a) TERRENI**

Le spese rientranti in questa voce comprendono l'acquisto del terreno, la sua sistemazione e le indagini geognostiche e sono riconosciute nella misura massima del 10% della spesa complessivamente ammessa.

L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile a condizione che sussista un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'investimento.

Per l'acquisto dei terreni si fa riferimento ai valori dichiarati negli atti di compravendita e, nel caso di valori superiori a quelli catastalmente attribuiti, deve essere fornita una perizia giurata, rilasciata da un professionista qualificato indipendente o da un organismo debitamente autorizzato, nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato, a meno che tale valore non risulti da parametri oggettivi ed incontestabili, nonché la conformità alla normativa vigente.

### **b) FABBRICATI**

Le spese rientranti in questa voce comprendono quelle relative alla costruzione di

fabbricati, nonché le spese per impianti generici (es. riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, allarme, di controllo a mezzo circuiti chiusi, antincendio, ascensori, elevatori, trattamento delle acque, etc.), di allacciamento alle reti esterne, strade, piazzali, recinzioni e opere varie.

Per la determinazione dei costi occorre fare riferimento al prezzario del Provveditorato alle OO.PP. della Calabria, approvato con Delibera G.R. n.1176 del 17.12.2002 e, per le voci non previste, ai vigenti prezzi di mercato certificati con perizia redatta da un tecnico progettista iscritto all'albo.

Costituisce una spesa ammissibile anche l'acquisto di beni immobili da trasformare (vale a dire edifici già costruiti e terreni su cui si trovano) purché sia direttamente connesso alle finalità dell'investimento e a condizione che sussista un nesso preciso fra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'investimento.

Per l'acquisto degli immobili si fa riferimento ai valori dichiarati negli atti di compravendita e nel caso di valori superiori a quelli catastalmente attribuiti, deve essere fornita una perizia giurata, rilasciata da un professionista qualificato indipendente o da un organismo debitamente autorizzato, nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato, a meno che tale valore non risulti da parametri oggettivi ed incontestabili, nonché la conformità alla normativa vigente.

L'immobile non deve aver beneficiato, nel corso dei dieci anni precedenti, di agevolazioni nazionali o comunitarie o regionali e deve mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno 10 anni dalla data di completamento del programma, salvo quanto previsto nel successivo art. 5.1.

L'immobile deve essere utilizzato solo conformemente alle finalità del progetto.

### **C) IMPIANTI**

Tali spese includono l'acquisto di macchinari, impianti di produzione ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, compresi mobili/arredi, attrezzature (per ufficio, per cucina, etc.), sistemi di macchine e relative parti complementari e accessori, macchinari e attrezzature fisse o semoventi per manipolare, trasportare e sollevare materiali. Per quanto riguarda i mezzi mobili, sono considerati ammissibili solo quelli strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività, purché non iscritti ad un pubblico registro.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore pari all'imponibile ai fini IVA. Per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, il valore è quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

### **d) PROGETTAZIONE E STUDI**

Per le PMI, sono ammissibili le spese di progettazione ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generici che specifici, la direzione lavori, gli studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, gli oneri per le concessioni edilizie, i collaudi di legge, le prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti. Le spese relative alla voce progettazione e studi non possono superare l'8% del totale della spesa complessivamente ammissibile.

Per le G. I., sono ammissibili unicamente le spese relative ai progetti di ingegneria e di direzione dei lavori concernenti le strutture degli edifici e degli impianti. Le spese relative alla voce progettazione e studi non possono superare il 5% del totale della spesa complessivamente ammissibile.

#### **E) ATTIVI IMMATERIALI**

Gli investimenti immateriali, brevetti, licenze di sfruttamento di conoscenze tecniche brevettate, conoscenze tecniche non brevettate, sono considerati ammissibili purché non superino il 25% dell'investimento complessivo.

Tali investimenti dovranno essere sfruttati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto regionale; essere considerati elementi patrimoniali ammortizzabili; essere acquistati presso un terzo alle condizioni di mercato; figurare all'attivo dell'impresa.

In relazione alle diverse tipologie di spesa previste per le PMI e le GI, **non sono** in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto e, comunque, ogni bene mobile tenuto all'iscrizione in appositi registri;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese i cui titoli, ancorché quietanzati successivamente, siano stati emessi in data antecedente alla data di pubblicazione nel BURC della delibera di Giunta Regionale con la quale si approva la "relazione preliminare" e la successiva definizione del Contratto d'Investimento;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

#### **ART 5.1 SETTORE TURISTICO - ALBERGHIERO**

**Fermo restando quanto indicato nel precedente art. 5, per le iniziative ricadenti nel settore turistico-alberghiero, le spese relative alla voce "fabbricati", esclusi atti notarili ed imposte varie, non possono superare il 50% della spesa complessivamente ammessa, salvo nel caso di ristrutturazioni di edifici già esistenti dove possono raggiungere la soglia del 70%.**

L'immobile oggetto del programma di investimento deve mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno 15 anni dalla data del completamento del programma.

Le spese relative a corredi, stoviglie e posateria sono ammissibili purché riferite a beni nuovi di fabbrica ed iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili.

Per le strutture ricettive alberghiere e extra-alberghiere, purché dotate o dotabili di classificazione a fini turistico-ricettivi, sono finanziabili anche i **SERVIZI ANNESSI**, vale a dire tutte le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto purché funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. Per servizi annessi si intendono: piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, sale congressuali, impianti ricreativi, parcheggi e

garages, centri benessere, approdi turistici, punti di ormeggio, attrezzature e servizi per la nautica, spiagge attrezzate, servizi termali, etc.. **Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 50% del valore (preesistente + nuovo) dei beni strumentali destinati allo svolgimento dell'attività ricettiva ammissibile.**

#### **ART. 6 PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI IMMOBILI**

Entro la data di presentazione della **“domanda di accesso”** l'impresa deve dichiarare di avere la disponibilità del suolo e/o dei fabbricati ove sarà realizzato il programma di investimenti, così come specificato nel successivo art. 8, punto 5, rilevabile da idonei titoli di proprietà o di possesso ovvero di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile o da contratto condizionale di cui all'art. 1353 del codice civile, da opzioni di acquisto, da concessioni demaniali già in essere o richieste, da atto formale di assegnazione, o di richiesta di assegnazione, nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali ovvero di aree comunali attrezzate.

Qualora la piena disponibilità dell'immobile sia legata ad una concessione demaniale, occorre distinguere l'ipotesi in cui la concessione demaniale venga richiesta per la prima volta (è il caso dei nuovi impianti) da quella in cui l'impresa richieda il rinnovo di una concessione già ottenuta e rinnovata periodicamente in passato.

Nel primo caso la piena disponibilità dell'immobile si determina con la concessione demaniale. Nel secondo caso, in relazione ai tempi a volte lunghi intercorrenti tra la richiesta di rinnovo ed il rinnovo stesso, si ritiene che ai fini della piena disponibilità dell'immobile sia sufficiente che entro la data di presentazione della **“domanda di accesso”** l'impresa abbia avanzato la richiesta di rinnovo ed abbia pagato il relativo canone e che le opere da realizzare nell'ambito del programma da agevolare rientrino nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo.

Nel caso in cui il programma di investimenti ricada all'interno di agglomerati industriali ovvero di aree attrezzate, individuati da Piani Regolatori di Consorzi industriali, di cui all'art. 36, comma 4 della legge n. 317/91 e successive modifiche e integrazioni, o da Piani per Insediamenti Produttivi predisposti da amministrazioni comunali, la piena disponibilità si intende comprovata attraverso un atto formale di assegnazione di un lotto specificatamente individuato nel quale siano specificati i tempi massimi entro i quali dovrà essere definita la procedura di esproprio dell'area o, comunque, potrà essere consentito l'avvio a realizzazione del programma da parte dell'impresa assegnataria; tali tempi massimi, ai fini dell'accoglimento della domanda di agevolazione, dovranno risultare compatibili con quelli previsti dall'impresa per la realizzazione del programma medesimo.

Entro novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel BURC della delibera di Giunta Regionale con la quale si approva la **“relazione preliminare”**, di cui al successivo art. 9, i succitati titoli devono essere tramutati in contratti definitivi debitamente registrati. La registrazione e/o la trascrizione oltre il suddetto termine comporta la nullità della domanda.

Le spese relative all'acquisto di un immobile esistente di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della **“domanda di accesso”**.

Alla data di presentazione della **“domanda di accesso”**, il suolo e gli immobili interessati dal programma di investimenti devono essere già rispondenti, in relazione all’attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d’uso, come risultante da perizia giurata redatta secondo le previsioni di cui al successivo art. 8 punto 6.

#### **ART. 7 PRIORITÀ, DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E TERMINI DI PRESENTAZIONE-**

Le iniziative ritenute prioritarie dalla Regione Calabria, ai fini del Contratto d’Investimento sono relative ai progetti che:

- a) realizzano un impatto significativo sul tessuto socio-economico locale in termini di produttività e presenza sul mercato, creazione di nuova occupazione e salvaguardia di quella già esistente, nonché di stabilità dell’attività nel tempo;
- b) presentano le caratteristiche di cui al precedente punto a) proposte da soggetti di riconosciuta capacità economico-imprenditoriale e di consolidata e nota presenza sul mercato;
- c) presentano le caratteristiche di cui al precedente punto a) aventi particolare valore di promozione sociale e culturale del territorio;
- d) prevedono relazioni e cooperazione con imprese regionali o locali ;
- e) prevedono sbocchi di mercato internazionali;
- f) sono presentati da reti e/o gruppi di imprese;
- g) prevedono azioni specifiche in tema di qualità ambientale dei prodotti realizzati e dei processi di produzione adottati;
- h) hanno valenza strategica ed innovativa, in termini di innovazione tecnologica nonché di capacità di attirare nuovi investimenti e costruire nuove relazioni di mercato.

**Ulteriori priorità di tipo settoriale e/o di area, le disponibilità finanziarie, i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande sono stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale.**

#### **ART. 8 PROCEDURA D’ACCESSO**

La procedura che segue è coerente con il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12.11.2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.286 del 10.12.2003, conseguente alla citata Delibera CIPE n.26/2003.

1. La **“domanda di accesso”** al Contratto d’investimento, redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 1 al presente regolamento, corredata dall’intera documentazione richiesta, deve essere presentata al seguente indirizzo:

**Regione Calabria**  
**Dipartimento delle Attività Produttive**  
**Segreteria Tecnica Del Contratto D’Investimento**  
**Via S. Nicola, n°8 88100 – Catanzaro**

Farà fede la data ed il protocollo di acquisizione presso il Dipartimento delle Attività Produttive - Segreteria Tecnica del Contratto d’Investimento -.

Le domande di aiuti dovranno, comunque, essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione dei progetti di investimento.

L'intera documentazione deve essere predisposta secondo le indicazioni che seguono.

La stessa deve essere firmata e timbrata in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) scheda sintetica, redatta seguendo lo schema riportato nell'allegato n. 2;
- b) piano progettuale che deve necessariamente contenere l'illustrazione degli argomenti riportati nell'allegato n. 3 ed essere elaborato in maniera chiara ed esaustiva al fine di consentire la valutazione della fattibilità tecnica, economica e finanziaria;
- c) attestazione/valutazione del merito creditizio dell'impresa proponente nonché del piano finanziario relativo al progetto, rilasciata da un primario istituto di credito di cui al successivo comma 4, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 4;
- d) dichiarazione dell'impresa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 5, relativa alla disponibilità degli immobili che saranno oggetto del programma di investimenti;
- e) perizia giurata relativa alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, di cui alla precedente lettera d), ed all'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti, secondo lo schema di cui all'allegato n. 6;
- f) dichiarazione dell'impresa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 7, relativa all'eventuale esistenza o necessità di infrastrutture e disponibilità di fonti energetiche funzionali all'attività produttiva prevista;
- g) certificato in originale rilasciato dal competente Registro delle Imprese, di data non anteriore a 3 mesi, corredato della dicitura antimafia, con l'indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali;
- h) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi precedenti la data di presentazione della **"domanda di accesso"**;
- i) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'impresa.

Nel caso in cui la proposta di contratto sia riferita a più imprese e a più iniziative, la documentazione sopra elencata, ad eccezione di quella di cui alla lettera b), deve essere fornita in relazione a ciascuna impresa e a ciascuna iniziativa.

La documentazione deve essere fornita anche su supporto magnetico.

3. Il piano progettuale di cui alla lettera b) del precedente comma 2, ha la funzione di rappresentare compiutamente e chiaramente:

- i presupposti e gli obiettivi del contratto proposto sotto il profilo economico, industriale e commerciale finanziario;
- il soggetto proponente e gli eventuali altri soggetti realizzatori degli investimenti;
- le singole iniziative previste;

-il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

Detto piano progettuale deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

4. Con riferimento all'attestazione di cui alla lettera c) del precedente comma 2, considerato che la stessa deve essere riferita ad investimenti a medio lungo termine, per «primario» istituto di credito si intende quello per il quale, dai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato, o dalla media degli ultimi tre esercizi prima del rilascio dell'attestazione, si desuma che la percentuale, sul totale degli impieghi, dei finanziamenti a medio/lungo termine concessi alle imprese, con l'esclusione dei finanziamenti non destinati alle attività produttive, sia pari almeno al 30% oppure che il relativo ammontare sia superiore a 100 milioni di euro. All'attestazione deve essere allegata copia, punzonata dall'istituto di credito, del piano progettuale sulla base del quale la stessa è stata rilasciata. La suddetta attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di credito o da procuratore con adeguati poteri di firma in relazione all'ammontare del previsto indebitamento, deve dichiarare che il piano progettuale esaminato, nei suoi presupposti industriali e commerciali e nelle conseguenti previsioni patrimoniali economiche e finanziarie, risulta attendibile e che, nel caso l'impresa abbia necessità di ricorrere ad indebitamento bancario, sussistono le condizioni per ottenerlo determinandone eventualmente l'ammontare.

5. Con riferimento alla dichiarazione di cui alla lettera d) del precedente comma 2, l'impresa deve dichiarare di avere la disponibilità del suolo e/o dei fabbricati ove sarà realizzato il programma di investimenti, rilevabile da idonei titoli di proprietà o di possesso ovvero di contratto preliminare di cui all'art. 1351 del codice civile o da contratto condizionale di cui all'art. 1353 del codice civile, da opzioni di acquisto, da concessioni demaniali già in essere o richieste, da atto formale di assegnazione, o di richiesta di assegnazione, nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali ovvero di aree comunali attrezzate.

6. Con riferimento alla perizia giurata di cui alla lettera e) del precedente comma 2, la stessa deve essere rilasciata da un tecnico abilitato, non legato da rapporto di lavoro dipendente o assimilato all'impresa, iscritto ad albo professionale, con la quale dichiara che il suolo e gli immobili interessati dal programma sono rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e, nel caso in cui il piano progettuale preveda la realizzazione di investimenti che necessitano di concessioni e/o autorizzazioni, l'inesistenza di motivi ostativi al loro rilascio in quanto le opere previste rispettano la normativa urbanistica ed edilizia. Inoltre la perizia, deve indicare, ove i procedimenti autorizzatori lo richiedano, tutti gli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione degli investimenti.

7. Con riferimento alla dichiarazione di cui alla lettera f) del precedente comma 2, con la stessa l'impresa deve dichiarare l'esistenza delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività nell'unità locale oggetto del piano progettuale, quali strade, acquedotti, impianti di depurazione, ecc., e l'esistenza di disponibilità delle necessarie fonti energetiche, quali energia elettrica, metano, ecc., ovvero l'esigenza di realizzare eventuali infrastrutture o la necessità di reperire fonti energetiche al momento non disponibili.

## **ART. 9 ISTRUTTORIA**

Gli uffici regionali competenti, al ricevimento della “domanda di accesso” al Contratto d’Investimento procedono alla verifica dell’ammissibilità e alla valutazione, in base agli elementi di seguito elencati:

- Completezza e rispondenza della documentazione;
- Fattibilità tecnica ed economica dell’iniziativa e sua cantierabilità, tenendo conto della documentazione di cui all’art.8, comma 2, lettera c);
- Valutazione creditizia del proponente e del piano finanziario;
- Affidabilità imprenditoriale e valutazione del proponente;
- Valutazione costi e benefici;
- Effetti occupazionali e sociali;
- Coerenza con le prospettive di mercato;
- Impatto ambientale;
- Rispetto delle pari opportunità;
- Grado di innovatività del progetto aziendale in termini di nuovi prodotti realizzati e nuovi processi di produzione diretti a migliorare la competitività dell’impresa;
- Partecipazione finanziaria del soggetto proponente;
- Caratteristiche di integrazione del progetto di impresa con il sistema produttivo regionale.

**Gli uffici regionali competenti, sulla base dei succitati elementi di valutazione, della compatibilità con la programmazione regionale e delle disponibilità finanziarie, procedono alla redazione della “relazione preliminare” sull’iniziativa.**

**La Giunta Regionale approva con propria deliberazione la “relazione preliminare” e stabilisce l’eventuale entità del finanziamento pubblico, entro i limiti delle disponibilità finanziarie.**

Le procedure attinenti l’esame istruttorio devono concludersi entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il soggetto proponente, entro e non oltre novanta giorni dalla pubblicazione nel BURC della succitata deliberazione di Giunta Regionale, presenta, con le medesime modalità di trasmissione di cui all’art. 8, la relazione bancaria e il relativo progetto esecutivo consistente nella seguente documentazione:

- a) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc., corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici; principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell’impresa o suo procuratore speciale, con relativi computi metrici;
- b) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti ove previsto, attestanti la piena disponibilità degli immobile nell’ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ;
- c) concessione edilizia;
- d) dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi, e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e per articolazione temporale;

- e) eventuale deliberazione di concessione del finanziamento bancario;
- f) dimostrazione dell'apporto dei mezzi propri previsti dal piano finanziario;

Qualora tutta la documentazione non venga presentata entro il predetto termine la Regione Calabria dichiara la decadenza della deliberazione di approvazione e di finanziamento. Ai fini del rispetto del predetto termine, quale data di presentazione si assume quella di protocollo di acquisizione presso il Dipartimento delle Attività Produttive -Segreteria Tecnica del Contratto d'Investimento-.

#### **ART. 10 STIPULA DEL CONTRATTO D'INVESTIMENTO**

Per le iniziative per le quali l'attività istruttoria dei progetti esecutivi si concluda con esito positivo, gli uffici regionali competenti definiscono lo schema di contratto che dovrà contenere:

1. L'oggetto del contratto, la definizione delle reciproche obbligazioni e la descrizione dettagliata del piano progettuale;
2. L'impegno finanziario del proponente;
3. Il tipo e l'entità delle agevolazioni finanziarie, calcolate in ESN;
4. I tempi di realizzazione;
5. Le dotazioni infrastrutturali a carattere collettivo;
6. Le ricadute occupazionali dirette e indirette nell'area di intervento e nel più ampio bacino occupazionale con rilevanza delle componenti giovanili e femminili;
7. La durata del contratto;
8. Le modalità ed i tempi di erogazione delle agevolazioni, del monitoraggio e dei controlli;
9. Il capitolato tecnico relativo all'intera gestione del contratto.
10. Obblighi del soggetto proponente. In particolare, il soggetto proponente si obbligherà a:
  - utilizzare i contributi concessi esclusivamente per le opere inserite nel programma approvato dalla Regione Calabria;
  - restituire eventuali contributi non spettanti a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
  - compilare, con la periodicità richiesta, le schede di monitoraggio trasmesse dalla Regione Calabria;
  - consentire le ispezioni per esaminare documenti e visionare i lavori e le forniture;
  - rispettare i tempi e le modalità di avvio, di realizzazione, di completamento e rendicontazione dell'iniziativa;
  - rispettare le modalità di gestione con particolare riferimento agli aspetti occupazionali e al rispetto delle pari opportunità.

Ai fini della stipula del contratto i soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal contratto d'investimento dovranno presentare adeguata documentazione antimafia in relazione al valore della richiesta di contributo ai sensi del D.P.R. n. 252/1998.

## **La Giunta Regionale procede con propria deliberazione all'approvazione e alla stipula del Contratto d'Investimento.**

Il Contratto d'Investimento ha efficacia dalla data di pubblicazione nel BURC della citata deliberazione.

### **ART. 11 DECORRENZA DELLE INIZIATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Entro trenta giorni dalla data in cui ha efficacia il Contratto di Investimento, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare l'avvio del programma all'Amministrazione Regionale.

A tal proposito, si precisa che:

- la data di avvio del programma è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili, ancorché quietanzato o pagato successivamente e intestato all'impresa o, nel caso di leasing, all'istituto collaboratore;
- la data di ultimazione del programma è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili, ovvero, nel caso di leasing, quella del verbale relativo all'ultima consegna dei beni.

Il programma di investimento deve essere completato entro 24 mesi a partire dalla data in cui ha efficacia il Contratto d'Investimento.

Il termine per il completamento del programma potrà essere prorogato per un periodo massimo di dodici mesi, su motivata richiesta da far pervenire entro il termine di scadenza previsto contrattualmente. La concessione della proroga, in ogni caso, resta nella discrezionalità della Regione Calabria ed è subordinata alla valutazione dello stato dei lavori ovvero alla valutazione delle cause che hanno determinato ritardi o impedimenti.

### **ART. 12 TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni concesse per ciascun programma saranno rese disponibili dalla Regione Calabria in tre quote oltre al saldo finale del 10%, sulla base della presentazione di stati di avanzamento lavori.

Il beneficiario, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 42/95, potrà richiedere un'anticipazione nella misura massima del 20% del contributo concesso.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, il beneficiario trasmetterà alla Regione Calabria, unitamente alla relativa domanda con allegato certificato in originale rilasciato dal competente Registro delle Imprese, di data non anteriore a 3 mesi, corredato della dicitura antimafia, con l'indicazione che nei suoi confronti non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, anche la seguente documentazione:

#### **1) nel caso di anticipazione:**

- dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'avvenuto inizio dell'esecuzione del progetto finanziato;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Calabria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

## 2) in caso di stato avanzamento lavori e saldo finale:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'importo delle opere realizzate e dei macchinari, impianti e attrezzature acquistati e presenti in azienda, la percentuale di investimento realizzata rispetto al programma approvato nonché la conformità dei lavori eseguiti al programma medesimo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copia delle fatture quietanzate e delle documentazioni fiscalmente regolari e lettere liberatorie in originale rilasciate dai fornitori, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Non saranno ammessi a rendicontazione i pagamenti effettuati in contanti;
- dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:
  - a) l'impegno al mantenimento dei requisiti previsti nel regolamento per l'ammissibilità ai contributi;
  - b) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
  - c) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
  - d) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati;
  - e) che le spese relative a forniture, opere e servizi non sono state erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il soggetto richiedente.

Nel caso in cui la proposta di contratto sia riferita a più imprese e a più iniziative, la documentazione sopra elencata, dovrà essere fornita in relazione a ciascuna impresa e a ciascuna iniziativa.

Le erogazioni delle agevolazioni sia per gli stati di avanzamento che per il saldo finale restano subordinate al collaudo positivo delle opere e forniture realizzate.

## ART. 13 GESTIONE E CONTROLLI

Il Dipartimento Attività Produttive, sentito il Dipartimento Bilancio e Programmazione Economica, ai fini della istruttoria e della gestione dei Contratti di Investimento, ai sensi dell'art. 7, c. 4 della L.R. 7 Agosto 2002, n.31, istituisce con proprio decreto e individua i componenti di un'apposita Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto, così composta:

- n. 1 esperto con funzioni di coordinamento;
- n. 2 esperti con competenze tecnico-progettuali e giuridico-amministrative;
- n. 3 dipendenti dell'Amministrazione Regionale con funzioni di Segreteria, che ai fini

della corresponsione delle indennità previste per legge, saranno equiparati ai componenti delle Strutture Speciali Regionali.

Il Dipartimento Attività Produttive può, altresì, utilizzare, nel rispetto della normativa vigente in materia, l'assistenza tecnica di soggetti con riconosciuta capacità professionale.

Il Dipartimento Attività Produttive procede ad effettuare gli opportuni controlli, in corso d'opera e finali, sulla attuazione del Contratto d'Investimento utilizzando "Commissioni di collaudo nominate secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 8448/1996 e nella D.G.R. n. 2626/1999, come modificata con D.G.R. n. 549/2000, i cui componenti sono individuati dall'Amministrazione attraverso procedura di evidenza pubblica ed inseriti in un apposito elenco.

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del programma ai sensi del Regolamento CE n. 438/2001 e dell'articolo 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Calabria, può disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto al mantenimento dei benefici ottenuti.

I costi per le attività di cui al presente articolo, sono a carico del POR Calabria 2000-2006.

#### **ART. 14 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni previste dal **Contratto d'Investimento** possono essere revocate nei casi in cui:

- 1) l'opera o l'iniziativa non venga eseguita conformemente al programma approvato;
- 2) per le stesse spese oggetto della domanda di agevolazione siano state cumulate agevolazioni previste da altre norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- 3) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente regolamento ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- 4) venga meno anche uno dei requisiti previsti nel presente Regolamento;
- 5) vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- 6) non venga mantenuto l'investimento per almeno cinque anni dalla data di completamento del programma;
- 7) venga mutata la destinazione d'uso delle immobilizzazioni oggetto delle agevolazioni, prima che siano trascorsi dieci anni dalla data di completamento del programma;
- 8) venga mutata, esclusivamente per il settore turismo, la destinazione d'uso degli immobili oggetto delle agevolazioni, prima che siano trascorsi quindici anni dalla data di completamento del programma;
- 9) venga variato, esclusivamente per il settore turismo, prima che siano trascorsi quindici anni dalla data del completamento del programma, il rapporto di complementarietà funzionale e gestionale delle strutture complementari e dei servizi oggetto delle agevolazioni;
- 10) l'ultimazione del programma d'investimento non avvenga entro il termine di 24 mesi dalla data in cui ha efficacia il contratto d'investimento ovvero entro il termine di proroga eventualmente concesso.
- 11) non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

12) non vengano rispettati i termini, i parametri, le procedure e le modalità di cui al presente regolamento.

Le agevolazioni previste dal Contratto d'Investimento sono in ogni caso revocate qualora il beneficiario sia inadempiente alle prescrizioni stabilite nel contratto di concessione delle agevolazioni.

Le revoche sopradette, previo avviso ai sensi della Legge n. 241/90, saranno disposte con provvedimento analogo a quello con il quale è stata deliberata la stipula.

In caso di revoca delle agevolazioni, il beneficio è restituito, integralmente o parzialmente, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo.

Se ricorrono le condizioni previste dall'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 2, del medesimo articolo.

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge Regionale n. 8 del 26 giugno 2003, art. 26 – Istituzione del contratto d'investimento;
- POR Calabria 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse IV – Sistemi locali di sviluppo, approvato con D.G.R. 2 agosto 2001, n. 735 e pubblicato nel BURC del 14 settembre 2001, n. 96;
- Regolamento (CE) n. 70/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GUCE L 10 del 13/01/2001);
- Reg. (CE) n. 364/2004, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 70/ 2001, del 25 febbraio 2004, pubblicato sulla GUCE del 28.02 2004 n. 63;
- Regime di aiuto a finalità regionale per le Grandi Imprese n. 648/2000 approvato con Decisione n. C(2002) 692 del 5/3/2002;
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (GUCE C 74 del 10/03/1998);
- Regolamento (CE) n. 448/2004 (GUCE L 72 del 11/03/2004) della Commissione Europea che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento CE n. 1145/2003;
- Raccomandazione della Commissione (96/280/CE) del 3 aprile 1996 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GUCE L 107 del 30/04/1996);
- Regolamento CE n. 438/2001 della Commissione Europea del 02/03/2001 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi;
- Comunicazione della Commissione Europea 1999/C 288/02 (GUCE 09/10/99) in materia di "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà";

- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", pubblicata nella G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001;
- Legge Costituzionale 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", pubblicate nella G.U. n. 132 del 10 giugno 2003 ;
- Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – Misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- Delibera del CIPE n.26 del 25/7/2003 pubblicata nella G.U. n. 215 del 16/9/2003;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 novembre 2003 "Modalità di presentazione alla contrattazione programmata e disposizioni in merito ai successivi adempimenti amministrativi; pubblicato sulla G.U. n.286/2003.
- Decreto Ministeriale 3/7/2000 – Testo Unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni di cui alla legge 488/92 e successive modifiche;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto Legislativo n.445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.;
- Legge 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge Regionale 7 Agosto 2002, n.31, art. 7 in tema di Ordinamento generale delle strutture regionali;
- Legge Regionale n. 2 maggio 2001, n. 7 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2001 e pluriennale 2001/2003 della Regione Calabria (Legge Finanziaria).(Pubbl. in Boll. Uff. del 9 maggio 2001 n. 41 )
- Legge Regionale n. 42/95, art. 3;
- D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, pubblicato sulla G.U. del 30 luglio 1998 n. 176 recante il Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.

*Allegato n. 1***REGIONE CALABRIA****DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE****DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRATTO D'INVESTIMENTO**

Spett.le  
 Regione Calabria  
 Dipartimento Attività Produttive  
 Segreteria Tecnica del Contratto d'Investimento  
 Via S. Nicola, 8  
 88100 Catanzaro

Marca da bollo
-------------------

Il sottoscritto ..... in qualità di .....(1)  
 del/della ..... denominazione.....  
 forma giuridica ....., con sede legale in ....., prov. ...., CAP .....  
 via e n. civ. ...., tel. .... fax .....

quale soggetto proponente il contratto di investimento, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro  
 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**CHIEDE**

- di accedere alle agevolazioni previste dal Regolamento per l'attuazione del contratto d'investimento di cui alla Legge Regionale n. 8 del 26 giugno 2003, art. 26, per realizzare un programma di iniziative, così come dettagliato nel Piano progettuale e nelle Schede sintetiche allegati al presente Modulo di domanda, dal costo complessivo previsto di migliaia di € .....
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma, per un importo complessivo pari a migliaia di €.....

**DICHIARA**

nella qualità di cui sopra:

- che il soggetto proponente è impresa di piccola e media dimensione o grande impresa secondo i criteri stabiliti dalla normativa comunitaria - Reg. (CE) n. 70/2001, (Per le piccole e medie imprese operanti nei settori commercio e turismo si dovrà tener conto del D.M. Attività Produttive del 27.10.199.);
- che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese, nei settori "industria", "artigianato", "turismo", "commercio" (Atecofin 2004);
- che il soggetto proponente non ha richiesto o ottenuto a fronte dei costi del presente programma, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
- che il soggetto proponente è in grado di apportare, con mezzi propri, al netto di qualsiasi aiuto, almeno il 25% dell'ammontare dell'investimento attraverso adeguata asseverazione del merito creditizio rilasciata da primario istituto di credito;
- che il soggetto proponente si impegna a mantenere l'investimento per un periodo di almeno cinque anni dalla data di completamento del programma;
- che il soggetto proponente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

- che il soggetto proponente non si trova in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C 288 del 9 ottobre 1999;
- che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che il soggetto proponente si impegna a comunicare alla Regione Calabria la eventuale presentazione di analoga richiesta ad altri enti successivamente alla presentazione della richiesta alla Regione Calabria;
- che il soggetto proponente si impegna ad accettare senza riserva i termini, i parametri, le procedure e le modalità di cui al regolamento sul contratto d'investimento.

In riferimento al programma oggetto della presente domanda, altresì,

#### DICHIARA

- che non sussistono impedimenti di sorta per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e regolamentari per consensi, autorizzazioni, permessi, concessioni, pareri di qualunque autorità, di Enti e/o di Terzi comunque in causa per le opere di che trattasi, di modo che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione;
- che l'iniziativa sarà eseguita per come prevista nella scheda tecnica e del piano progettuale e nella documentazione allegata, con assunzione di totale responsabilità in conformità della normativa vigente in materia, con particolare osservanza delle norme C.E. sulla concorrenza, sugli appalti e sulla protezione ambientale;
- che ad iniziativa finanziata sarà esposta idonea cartellonistica nell'area del cantiere indicante il finanziamento dell'opera;
- che l'immobile oggetto dell'iniziativa non cambierà la destinazione d'uso acquisita, per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, quindici per il settore turistico-alberghiero, salvo autorizzazioni della Giunta Regionale;
- che, esclusivamente per il settore turismo, il rapporto di complementarietà funzionale e gestionale della strutture complementari e dei servizi oggetto delle agevolazioni non verrà variato prima che siano trascorsi quindici anni dalla data del completamento del programma;

che tutte le notizie fornite nel presente Modulo di domanda corrispondono al vero.

#### ALLEGA

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Scheda sintetica redatta secondo lo schema dell'allegato n.2  |
| <input type="checkbox"/> | Piano progettuale redatto secondo lo schema dell'allegato n.3   |
| <input type="checkbox"/> | Asseverazione del merito credito redatto secondo lo schema dell'allegato n.4  |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione relativa alla disponibilità del suolo e/o di ciascun fabbricato oggetto dell'iniziativa redatta secondo lo schema dell'allegato n.5   |
| <input type="checkbox"/> | Perizia giurata relativa alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili redatta secondo lo schema dell'allegato n.6   |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione dell'impresa relativa alla sussistenza delle infrastrutture e alla disponibilità delle risorse energetiche necessarie allo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa redatta secondo lo schema dell'allegato n.7 |
| <input type="checkbox"/> | Certificato del Registro delle Imprese, di data non anteriore a 3 mesi, corredato della dicitura antimafia, con l'indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali                     |
| <input type="checkbox"/> | Copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi   |
| <input type="checkbox"/> | Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'impresa  |
| <input type="checkbox"/> | Atra documentazione   |

Data .....

timbro e firma (2)

.....

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE CALABRIA**  
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

**SCHEMA SINTETICA**

**A CORREDO DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRATTO D'INVESTIMENTO**

.....  
(La parte A deve essere compilata sia dal soggetto proponente sia dagli eventuali altri soggetti realizzatori.  
La parte B deve essere compilata per ciascuna iniziativa prevista)

**A - DATI SUL SOGGETTO PROPONENTE/REALIZZATORE**

A1 - Denominazione ..... forma giuridica .....

A2 - Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

A3 - Sede legale in ....., prov. ...., CAP .....  
via e n. civ. ...., tel. .... fax .....

A4 - Sede amministrativa in ....., prov. ...., CAP .....  
via e n. civ. ...., tel. .... fax .....

A5 - Legale rappresentante, qualifica e sesso ..... M  F

A6 - Estremi dell'atto costitutivo .....

A7 - Scadenza: .....

A8 - Capitale sociale: ....., di cui versato: .....

A9 - Fondo consortile: ..... (nel caso di consorzio)

A10 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ..... al n. .... dal .....

A11 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di ..... al n. .... dal .....

A12 Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera? SI  NO

A13 - Soggetti (anche persone fisiche) che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto del soggetto proponente:

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%

A14 - L'incaricato del soggetto proponente per la pratica è il Sig. .... tel. .... fax .....

A15 - Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la corrispondenza: A4  A5  B2  al seguente indirizzo   
città: ..... prov. .... CAP ..... via e n. civ. ....

A16- Il programma sarà realizzato con il concorso di più soggetti realizzatori ovvero si articola in più iniziative di investimento? SI  NO

**(ATTENZIONE: L'INDICAZIONE DEVE ESSERE FORNITA DAL SOLO SOGGETTO PROPONENTE)**

Se si, compilare il prospetto 1

Soggetti realizzatori (Denominazione)	Sede legale (comune, prov.)	Ubicazione unità locale oggetto degli investimenti (comune, prov., CAP, via e n. civico)	Settore di attività dell'unità locale (Codice ISTAT)	Investimenti previsti Migliaia di euro

**B - DATI SULL'INIZIATIVA****B1** - Ubicazione dell'unità locale nella quale viene realizzata l'iniziativa:comune di ..... , prov. ...., CAP .....  
via e n. civ. ....**B2** - Attività alla quale sono destinati gli investimenti dell'iniziativa: .....  
..... ISTAT .....**B3** - Date previste relative all'iniziativa (le definizioni sono quelle della legge 488/92) :**B3.1** - data (gg/mm/aa) di avvio a realizzazione: ...../...../.....**B3.2** - data (gg/mm/aa) di ultimazione: ...../...../.....**B3.3** - anno (aaaa) dell'esercizio "a regime": .....**B4** - Incremento occupazionale previsto: U.L.A. (unità lavorative annue) relative all'unità locale nella quale viene realizzata l'iniziativa, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda e nell'esercizio «a regime» (ATTENZIONE: leggere attentamente le istruzioni):

DIPENDENTI (n. di unità)	nei dodici mesi antecedenti la domanda	nell'esercizio "a regime"	variazione
- dirigenti			
- impiegati			
- operai			
totale			
di cui donne:			

**B5** - Investimenti previsti a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni (al netto dell'IVA e in migliaia di euro):

	Spesa prevista
a) TERRENI.....	.....
b) FABBRICATI .....	.....
c) IMPIANTI.....	.....
d) PROGETTAZIONE E STUDI.....	.....
e) ATTIVI IMMATERIALI.....	.....
f) SERVIZI ANNESSI*.....	.....
TOTALE	.....

\*Indicazione necessaria solo nel caso l'iniziativa riguardi il settore turistico alberghiero

**Suddivisione delle spese per anno solare**

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Spese previste	.....	.....	.....	.....	.....

Allegato n. 3

## REGIONE CALABRIA

### DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

**Piano progettuale: indice ragionato degli argomenti (articolo 8, punto 2 - lettera b) del Regolamento relativo al Contratto d'Investimento**

#### **1. Il soggetto proponente**

- Presentazione del soggetto proponente

*(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)*

- Vertice e management aziendale

*(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)*

#### **2. Descrizione del contratto di investimento**

- Caratteristiche salienti del programma

*(descrivere, in modo chiaro ed esauriente, il programma complessivo che si intende realizzare, evidenziandone l'articolazione qualora lo stesso preveda la realizzazione di più iniziative di investimento)*

- Presupposti e motivazioni che ne sono all'origine

*(indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche evidenziando eventualmente, qualora il programma sia articolato in più iniziative di investimento, le interconnessioni esistenti con particolare riferimento alle eventuali logiche di filiera produttiva e/o commerciale)*

- Obiettivi produttivi e di redditività perseguiti

*(descrivere quali sono gli effetti produttivi ed economici attesi)*

**Qualora il programma preveda la realizzazione di diverse iniziative di investimento, le successive informazioni devono essere fornite per ciascuna delle iniziative medesime. Qualora una o più delle diverse iniziative previste non sia realizzata dal soggetto proponente è necessario riportare, al Punto A le informazioni ed i dati relativi all'impresa che realizzerà la singola iniziativa**

#### **A. Il soggetto realizzatore (qualora diverso dal soggetto proponente)**

- Presentazione del soggetto realizzatore

*(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)*

- Vertice e management aziendale

*(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)*

- Ubicazione

*(indicare l'ubicazione dell'unità locale oggetto degli investimenti previsti e delle eventuali altre unità locali gestite dal soggetto realizzatore. Specificare se l'ubicazione ricade in uno degli agglomerati dei consorzi di industrializzazione o all'interno di un'area attrezzata comunale)*

#### **Bl. Il prodotto/servizio**

- Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare

- Elementi ed informazioni utili a comprovare la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dai regolamenti comunitari per l'ammissibilità alle agevolazioni

- Eventuali prodotti/servizi già realizzati e collegamenti con i nuovi

**B2. Settore di attività e caratteristiche del mercato (citare le fonti dei dati indicati)**

- \* Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto realizzatore e sue caratteristiche principali sotto il profilo tecnologico e produttivo
- \* Dimensioni del mercato, andamento storico e previsioni, interscambio con l'estero
- \* Identificazione del proprio mercato di riferimento (clienti, territorio, dimensione)
- \* Caratteristiche del mercato di sbocco
- \* Struttura e caratteristiche del sistema competitivo, con indicazione dei principali concorrenti, sia nazionali che esteri, e delle relative quote di mercato detenute
- \* Indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti

**B3. L'organizzazione dei fattori produttivi ed il ciclo di produzione**

- Descrizione del processo produttivo attuale e/o di quello conseguente all'investimento proposto ed eventuali collegamenti ed integrazioni tra i due
- I fattori produttivi (lavoro, capitale e know-how), disponibili o da acquisire.
- Gli investimenti previsti (al netto dell'IVA ed in migliaia di euro)  
(*dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili*);

DESCRIZIONE DELLE SPESE DELL'INIZIATIVA	Spese previste	
	Agevolabili	Non agevolabili
a) TERRENI.....		
b) FABBRICATI .....		
c) IMPIANTI.....		
d) PROGETTAZIONE E STUDI.....		
e) ATTIVI IMMATERIALI.....		
f) SERVIZI ANNESSI* .....		
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>		

\*Indicazione necessaria solo nel caso l'iniziativa riguardi il settore turistico alberghiero

*Suddivisione delle spese agevolabili per anno solare*

Anno	Anno di realizzazione	2° anno	3° anno	4° anno	
Spese previste					

- Il mercato di approvvigionamento delle materie prime, potere contrattuale dei fornitori  
(*descrivere la struttura del mercato delle materie prime*)
- L'organizzazione del lavoro  
(*struttura e dimensionamento del personale e relativa evoluzione a seguito della realizzazione dell'iniziativa*)

**B4. Ricaduta dell'iniziativa**

- Descrivere i vantaggi ottenibili dalla realizzazione dell'iniziativa in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto realizzatore evidenziando, in particolare, gli effetti in termini occupazionali, di quota di mercato, di maggiori vendite e/o di minori costi

**B5. Le prestazioni ambientali**

- Descrivere i principali aspetti critici riguardanti l'impatto ambientale dell'attività oggetto dell'iniziativa, evidenziando le eventuali precauzioni adottate ovvero gli eventuali miglioramenti previsti anche con riferimento alle condizioni di lavoro e ai risparmi energetici indotti dall'iniziativa

**B6. Le risorse finanziarie**

- Le fonti finanziarie interne ed esterne al soggetto realizzatore e capacità di accesso

**B7. Le strategie commerciali**

- Piano di marketing  
*(posizionamento del prodotto/servizio, sistema di prezzi, canali distributivi, politica e organizzazione commerciale)*

**C. Proiezioni economico-finanziarie annuali conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa (dall'anno di avvio a quello di regime)**

· Al fine di rappresentare gli effetti di carattere economico, patrimoniale e finanziario che l'iniziativa avrà sul soggetto realizzatore, riportare i conti economici, gli stati patrimoniali ed i flussi finanziari previsionali per ciascun anno a partire da quello di avvio degli investimenti e fino all'esercizio nel quale l'iniziativa avrà raggiunto le condizioni di funzionamento a regime (si precisa che quest'ultimo esercizio è quello nel quale si prevede che gli obiettivi di carattere produttivo e commerciale saranno raggiunti e può essere diverso dall'esercizio "a regime", indicato al punto B3.3 della Scheda sintetica dell'iniziativa e convenzionalmente identificato ai fini delle verifiche a consuntivo)

\*Indicare i dati di base assunti per le proiezioni economico-finanziarie illustrando, in maniera chiara ed esaustiva, i criteri e le motivazioni sulla base dei quali essi sono stati determinati

\*Illustrare i criteri adottati per la determinazione dei dati di base assunti per le proiezioni economico-finanziarie (conti economici, stati patrimoniali e flussi finanziari previsionali)

**D. Fabbisogni in termini di formazione del personale**

- Descrivere gli eventuali fabbisogni in termini di formazione del personale connessi alla realizzazione dell'iniziativa e le azioni al riguardo previste
- Indicare le modalità attuative delle azioni suindicate

**Allegato 4**

**ASSEVERAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO RELATIVA ALL'INIZIATIVA PROPOSTA DALL'IMPRESA ..... PER IL CONTRATTO D'INVESTIMENTO ..... (articolo 8, punto 2 – lettera c) del Regolamento relativo al Contratto d'Investimento )**

Il sottoscritto ..... in qualità di (1) ..... dell'Istituto di credito ....., premesso che il medesimo possiede i requisiti previsti dall'articolo 8, punto 4 ai sensi del Regolamento per l'attuazione del contratto d'investimento di cui alla Legge Regionale n. 8 del 26 giugno 2003,

**DICHIARA**

L'Istituto di credito ..... ha analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto della Società/Consorzio ....., da quest'ultima/o forniti, ed ha verificato la congruità della struttura finanziaria del progetto nonché i costi ed i ricavi valutati con riferimento ai dati indicati dal promotore.

Pertanto, esaminato l'allegato piano progettuale relativo alla proposta di contratto di programma,

**ATTESTA**

- che il suddetto piano progettuale è attendibile sia nei suoi presupposti industriali e commerciali sia nelle previsioni patrimoniali, economiche e finanziarie;
- che il piano finanziario di copertura degli investimenti previsti dall'iniziativa è equilibrato ed attendibile in tutte le sue parti;
- che, sulla base di tale piano finanziario, l'impresa (*riportare l'ipotesi che ricorre*) non dovrà ricorrere ad indebitamento verso terzi/dovrà ricorrere ad indebitamento verso terzi per un ammontare massimo di euro ..... e dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro .....
- che l'impresa, allo stato attuale, è nelle condizioni di accedere al mercato creditizio nella misura di cui al precedente punto, nonché di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Data,

timbro e firma (2)

(1) *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*

(2) *Soltoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3. del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

*Allegato n. 5***Dichiarazione dell'impresa relativa alla disponibilità del suolo e/o di ciascun fabbricato oggetto dell'iniziativa (articolo 8, punto 2 – lettera d) del Regolamento relativo al Contratto d'Investimento)**

Spett.le  
 Regione Calabria  
 Dipartimento Attività Produttive  
 Segreteria Tecnica del Contratto d'Investimento  
 Via S. Nicola, 8  
 88100 Catanzaro

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov..... il ..... e residente in .....prov.....via e n. civ. .... in relazione all'iniziativa da realizzare in .....prov.....nell'ambito della proposta di contratto di investimento, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

in qualità di ..... (1) dell'impresa .....con sede legale in ..... via e n. civ..... :

- che i seguenti immobili (suolo e/o fabbricati) interessati dall'iniziativa proposta sono nella disponibilità dell'impresa:

<i>Tipologia immobile (suolo/fabbricato)</i>	<i>Estremi catastali identificativi</i>	<i>Titolo di disponibilità (2)</i>

Data .....

*timbro e firma (3)*

**Note:**

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) (2) Indicare il titolo di disponibilità tra quelli riportati all'articolo 1, comma 5 del presente decreto (3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

*Allegato n. 6*

**Dati e informazioni essenziali che devono essere contenuti nella Perizia tecnica giurata attestante l'assenza di motivi ostativi al rilascio di concessioni/autorizzazioni in relazione alle opere previste dall'iniziativa (articolo 8, punto 2 – lettera e) del Regolamento relativo al Contratto d'Investimento)**

La perizia tecnica giurata deve necessariamente contenere:

dichiarazione che gli immobili (suolo e/o fabbricati) interessati dall'iniziativa (dei quali vanno forniti una sintetica descrizione e gli estremi catastali) sono rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;

- dichiarazione che, tenuto conto delle opere previste, non sussistono motivi ostativi al rilascio delle suddette concessioni/autorizzazioni ovvero che sono necessari pareri e/o nullaosta da parte di enti o amministrazioni pubbliche (specificandoli).

*Allegato n. 7***Dichiarazione dell'impresa relativa alla sussistenza delle infrastrutture e alla disponibilità delle risorse energetiche necessarie allo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa (articolo 8, punto 2 – lettera f) del Regolamento relativo al Contratto d'Investimento)**

Il sottoscritto .....nato a .....prov .....il .....e residente in ..... prov ..... via e n. civ. ....in relazione all'iniziativa da realizzare in ..... prov ..... nell'ambito della proposta di contratto di investimento .....consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

in qualità di .....(1) dell'impresa .....con sede legale in ..... via e n. civ..... :

che tutte le infrastrutture a carattere collettivo (rete viaria, rete idrica, depuratori, ecc.) necessarie per lo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa sono ad oggi disponibili e funzionali;

che la rete di distribuzione delle risorse energetiche (energia elettrica, metano, ecc.) necessarie per lo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa è ad oggi disponibile;

- (qualora le infrastrutture a carattere collettivo ovvero la rete di distribuzione delle risorse energetiche non fossero disponibili in relazione alle esigenze derivanti dallo svolgimento dell'attività prevista dall'iniziativa, indicare separatamente quelle esistenti e quelle mancanti):

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Data .....

timbro e firma (2)

**Note:**

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa) (2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

---

**Vendita:**

un fascicolo ordinario di Parti I e II: euro 0,77 (L. 1.500); arretrato: euro 1,55 (L. 3.000);  
un fascicolo di supplemento straordinario:  
prezzo di copertina in ragione di euro 0,77 (L. 1.500) ogni 32 pagine.  
Un fascicolo di Parte III: euro 0,52 (L. 1.000); arretrato: euro 1,03 (L. 2.000).

**Prezzi e condizioni di abbonamento:**

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)  
euro 36,15 (L. 70.000).  
Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)  
euro 18,08 (L. 35.000).

**Condizioni di pagamento:**

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

*Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.*

---

---

**Editore:**

REGIONE CALABRIA  
AUT. TRIBUNALE CATANZARO  
N. 31/1994

**Direttore responsabile:**

OLDANI MESORACA

**Redattore:**

FRANCESCO LE PERA

**Stampa:**

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.  
CATANZARO

---